**Comunicato ELIXIRxNextGenIT**

**“ELIXIRxNextGenIT: Consolidamento dell’Infrastruttura Italiana per i Dati Omici e la Bioinformatica”**

ELIXIR-IT è orgogliosa di annunciare che è stata recentemente approvata la proposta progettuale, presentata nell’ambito delle azioni del PNRR, denominata “ELIXIRxNextGenIT: Consolidamento dell’Infrastruttura Italiana per i Dati Omici e la Bioinformatica” (Coordinatore Scientifico Elisabetta Sbisà, Responsabile Amministrativo Mariella Quarto). La dotazione complessiva del finanziamento ammonta a 18.6 M€.

Il progetto ha come obiettivo principale il potenziamento e consolidamento del nodo Italiano dell’infrastruttura di ricerca ELIXIR. Sarà coordinato dal Consiglio Nazionale delle Ricerche, e vede come co-proponenti le Università di: Bari A. Moro, Milano, Milano-Bicocca, Padova, Bologna, e Napoli Federico II.

ELIXIRxNextGenIT si innesta sul precedente progetto PON di potenziamento infrastrutturale “CNR.BiOmics” e consentirà un ulteriore importante intervento sull’infrastruttura di ricerca ELIXIR-IT dedicata alla produzione, integrazione, gestione e interpretazione di dati Omici (genomici, metagenomici, trascrittomici, proteomici, metabolomici) in ambito “Life Sciences”.

Verrà incrementata la disponibilità di risorse umane a cui affidare l’avvio e la gestione di un programma di accesso nazionale e transnazionale all’infrastruttura, ampliata la dotazione strumentale delle piattaforme per la produzione di dati “Omici”, e consolidata l’infrastruttura di calcolo e storage per la gestione, l’archiviazione e la condivisione dei “Big Data”.

Le azioni di potenziamento riguarderanno tutte le piattaforme di ELIXIR-IT (Data, Compute, Tools, Interoperability, Integrative Omics e Training), a beneficio delle molte comunità supportate dal Nodo, e integreranno per la prima volta anche le attività di ISBE, l’infrastruttura nazionale dedicata alla Systems Biology.

Il fine ultimo del progetto è di dotare l’Italia di quella infrastruttura di ricerca pubblica per la gestione dei dati biologici e biomedici, ormai resasi inderogabile per la crescita del settore nel nostro Paese. Una infrastruttura di eccellenza per la Bioinformatica e le Scienze Omiche, che sarà allo stato dell’arte, potenziata secondo i più elevati standard di qualità ed efficienza e in linea con le analoghe realtà dei nostri partner europei. Disporrà delle capacità e risorse per mettersi al servizio sia dei ricercatori italiani, sopportandone con affidabilità i progetti in ambito nazionale e continentale, sia di Istituzioni di Sanità pubblica che stanno puntando, nell’ambito del Piano per l'Innovazione del Sistema Sanitario Nazionale, al “Trasferimento delle Tecniche Omiche nella pratica clinica”, per approcci di Medicina di precisione.